

## **PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA N.137 DEL 15-03-2016**

---

PREMESSO che:

- questo Comune è dotato, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, del Piano regolatore comunale, così composto:
  - Piano di assetto del territorio (PAT), adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 in data 3 settembre 2007, approvato in Conferenza dei servizi riunita presso gli uffici della Direzione urbanistica della Regione Veneto in data 22 gennaio 2009, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della legge regionale n. 11/2004 – approvazione ratificata con deliberazione della Giunta regionale n. 288 del 10 febbraio 2009, pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto n. 19 del 3 marzo 2009 - divenuto efficace il 19 marzo 2009;
  - Secondo Piano degli interventi (PI) , adottato con deliberazione consiliare n. 48 in data 8 ottobre 2015, approvato con deliberazione consiliare n. 68 in data 23 dicembre 2015 ed è divenuta efficace il 31 gennaio 2016

PREMESSO, altresì, che:

- in data 18 giugno 2012, prot. 11.742, è stata presentata istanza per la realizzazione del Piano urbanistico attuativo denominato “Giardino”, da parte del sig. Girotto Giuseppe legale rappresentante della ditta C.E.P. Srl con sede a Paese in via Europa Unita 12 ed interessante il terreno censito in catasto al foglio 7, mappali 548-553-554 e che tale area era classificata dalla variante n. 1 al P.I. adotta con deliberazione consiliare n. 73 del 15.12.2010, approvata, e parzialmente riadottata, con deliberazione consiliare n. 32 in data 21.07.2011, divenuta efficace, per la parte non riadattata, il 18 agosto 2011, come Ambito di trasformazione residenziale “ATR/1”, normato dall'art. 81 delle Norme tecniche operative del Piano stesso, da assoggettare a Piano urbanistico attuativo
- con deliberazione della Giunta comunale n. 145 in data 27 agosto 2012 il piano attuativo è stato adottato e con deliberazione di Giunta comunale n. 182 in data 29 ottobre 2012 è stato approvato e divenuto efficace in data 16 novembre 2012;
- in data 10 agosto 2015, prot. 18.554, è stata presentata istanza di variante del Piano urbanistico attuativo denominato “Giardino”, da parte del sig. Girotto Giuseppe legale rappresentante della ditta C.E.P. srl, con sede a Paese in via Europa Unita 12, interessante il terreno censito in catasto al foglio 7, mappali 548-553-554, rientranti nell'ATR/1, integrata in data 07/10/2015, in data 21/10/2015, in data 17/02/2016, in data 11/03/2016 e in data 14/03/2016;
- in data 27 ottobre 2016 la variante al Piano, è stato esaminata nella Conferenza di servizi interna appositamente convocata, che si è favorevolmente espressa in merito al progetto stesso;

VISTO il progetto di variante al Piano urbanistico attuativo denominato “Giardino”, a firma dell'arch. Ferruccio Girotto di Paese (TV), composto dai seguenti elaborati:

- Tav. 1/V Inquadramento area (17/02/2016);
- Tav. 2/V Impianto Lottizzazione approvato(17/02/2016);
- Tav. 3/V Organizzazione spaziale dell'area (17/02/2016);
- Tav. 4/V Planivolumetrico (17/02/2016);
- Tav. 5/V Viabilità: profilo e sezione stradale (17/02/2016);
- Tav. 6/V Reti di approvvigionamento: Enel – Telecom (17/02/2016);
- Tav. 7/V Reti di approvvigionamento: idrica duale, gas metano ed illuminazione pubblica (17/02/2016);

Tav. 8/V Reti di smaltimento acque nere e bianche – opere di mitigazione idraulica (17/02/2016);  
Tav. 8/bV Impianto di trattamento autonomo acque reflue (17/02/2016);  
Tav. 9/V Sistemazione via Castello Ronchi (17/02/2016);  
Tav. 10 Tavola Comparativa (17/02/2016);  
Schema di convezione (14/03/2016);  
Relazione tecnica (17/02/2016);  
Norme Tecniche operative della lottizzazione (14/03/2016);  
Computo metrico Estimativo (17/02/2016);

DATO ATTO che la variante in oggetto non comporta modifiche ai parametri urbanistici e agli standard ma riguarda sostanzialmente la modifica dell'impianto di smaltimento delle acque reflue con inserimento di un impianto di fitodepurazione (autorizzazione allo scarico n. 22 del 04/06/2015);

VISTO, in ordine alla suddetta variante al PUA, il parere favorevole espresso, come sopra riportato, nella Conferenza di servizi interna svoltasi in data 27 ottobre 2015, alla quale hanno partecipato gli incaricati delle seguenti posizioni organizzative:

- Urbanistica;
- Lavori Pubblici;
- Servizio Tecnico-Manutentivo;
- Polizia Locale,

nonché il Dirigente dell' Area "Gestione del territorio";

VISTO altresì il parere favorevole espresso:

- dal Servizio Lavori Pubblici del Comune di Paese in data 14 marzo 2016 prot.n. 6300 per quanto riguarda la verifica delle opere realizzate in luogo della monetizzazione delle aree di perequazione;

RITENUTO di adottare la variante al il Piano urbanistico attuativo "Giardino";

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione, e i relativi elaborati, sono stati pubblicati, a norma dell'art. 39 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente";

VISTI:

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 "Legge urbanistica", e successive modificazioni;
- la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 20 "*Procedimento di formazione, efficacia e varianti del piano urbanistico attuativo*";
- l'art. 5, comma 13, lettera b), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, in base al quale, nelle Regioni a statuto ordinario, decorso il termine di 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto stesso, e sino all'entrata in vigore della normativa regionale, i piani attuativi, come denominati dalla legislazione regionale, conformi allo strumento urbanistico generale vigente, sono approvati dalla Giunta comunale;
- l'art. 30 "Piano urbanistico attuativo (PUA)" delle norme tecniche operative del Piano degli interventi vigente;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli allegati pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

## **D E L I B E R A**

1. di adottare ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 3, della legge regionale n. 11/2004, la variante al Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata denominato "Giardino" a Paese, via Castello Ronchi, redatto dall'architetto Ferruccio Giroto di Paese, composto dai seguenti elaborati:
  - Tav. 1/V Inquadramento area (17/02/2016);
  - Tav. 2/V Impianto Lottizzazione approvato(17/02/2016);
  - Tav. 3/V Organizzazione spaziale dell'area (17/02/2016);
  - Tav. 4/V Planivolumetrico (17/02/2016);
  - Tav. 5/V Viabilità: profilo e sezione stradale (17/02/2016);
  - Tav. 6/V Reti di approvvigionamento: Enel – Telecom (17/02/2016);
  - Tav. 7/V Reti di approvvigionamento: idrica duale, gas metano ed illuminazione pubblica (17/02/2016);
  - Tav. 8/V Reti di smaltimento acque nere e bianche – opere di mitigazione idraulica (17/02/2016);
  - Tav. 8/bV Impianto di trattamento autonomo acque reflue (17/02/2016);
  - Tav. 9/V Sistemazione via Castello Ronchi (17/02/2016);
  - Tav. 10 Tavola Comparativa (17/02/2016);
  - Schema di convezione (14/03/2016);
  - Relazione tecnica (17/02/2016);
  - Norme Tecniche operative della lottizzazione (14/03/2016);
  - Computo metrico Estimativo (17/02/2016);
2. di disporre l'attivazione della procedura prevista dall'art. 20, comma 3 e 13, della legge regionale n. 11/2004, provvedendo al deposito della variante al Piano entro 5 giorni dall'adozione, presso la segreteria del Comune per la durata di 10 giorni;
3. di dare notizia dell'avvenuto deposito della variante suddetta mediante avviso pubblicato all'albo pretorio on line e mediante l'affissione di manifesti, avvertendo che, nei successivi 20 giorni, i proprietari degli immobili possono presentare opposizioni, mentre chiunque può presentare osservazioni;
4. di dare atto che, ai sensi degli artt. 20, commi 4 e 13, della legge regionale n. 11/2004, e 5, comma 13, lettera b), del decreto-legge n. 70/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 106/2011, entro 75 giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 3 la Giunta comunale approva la variante, decidendo sulle osservazioni e sulle opposizioni presentate;
5. di disporre, ai sensi dell'art. 39 del decreto legislativo n. 33/2013, alla pubblicazione della presente deliberazione e degli elaborati tecnici con la stessa adottati sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente".



# COMUNE DI PAESE

## PROVINCIA DI TREVISO

Pareri ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali

**OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO "GIARDINO" A PAESE, VIA CASTELLO RONCHI ANGOLO CON VIA P.A. GEMELLI**

### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Dato atto di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, come disposto dall'art. 6-*bis* della legge n. 241/1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62/2013 e dall'art. 6 del Codice di comportamento aziendale.

**Ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267**, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime parere

Paese,

Il Dirigente  
ing. Riccardo Vianello

### PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Dato atto di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, come disposto dall'art. 6-*bis* della legge n. 241/1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62/2013 e dall'art. 6 del Codice di comportamento aziendale.

La proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Paese,

Il Funzionario delegato al servizio finanziario  
dott. Domenico Pavan

Deliberazione n. \_\_\_\_\_